

Rinnovo dei vertici a Campolongo**Elezioni regoliere elette due donne*****Strappo nei confronti della tradizione***

Nel regno comeliano maschilista, per antonomasia, trionfano le donne. E' il responso delle urne dell'election day di Campolongo, dove domenica scorsa, casualmente, si è votato non solo per le politiche, bensì anche per il rinnovo dei vertici della Regola. E proprio l'altra metà del cielo, lontana dai centri del potere amministrativo, in una zona dove consigli comunali e giunte varie sono quasi rigorosamente "al celeste", è stata la protagonista della prima consultazione "privata" del comprensorio aperta alle donne. Grazie a Tiziana Marta, impegnata oltre che nell'attività professionale anche nel sociale e in parrocchia, e Alfia Pomarè, già insegnante pluridecennale all'Istituto alberghiero di Longarone e al centro della cronache un ventennio fa, quando sotto la sua guida furono preparati, in Val Visdende, pranzi per importanti personalità, dal Santo Padre Giovanni Paolo II ai Capi di Stato italiani Sandro Pertini e Francesco Cossiga. Sono i loro due nomi ad entrare nella storia dei locali enti privati. Va ricordato che la Comunione familiare di Campolongo è stata la prima in assoluto, in **Comelico**, a proporre e modificare il proprio statuto, spalancando lo scorso anno le porte per l'assemblea e pochi giorni fa le cabine elettorali, con la partecipazione femminile sia all'interno delle liste, che tra gli elettori e gli organismi per il controllo delle votazioni e per l'ufficio elettorale. Dunque, il primo eloquente dato giunge dalla partecipazione al voto, dove le donne sono sembrate più interessate che non i "colleghi", sorpassandoli di ben 4 punti percentuali. Il 70 per cento delle aventi diritto si sono infatti recate presso il seggio unico di via Nazionale per esprimere il proprio voto, pari a 58 votanti su 83. La partecipazione dei regolieri si è invece "arrestata" al 66 per cento, con 224 votanti su 341. In tutto hanno votato 282 persone, su 421 iscritti all'anagrafe, più quattro cittadini che pur non essendo residenti nel comune di Santo Stefano avevano diritto.

E la rivincita contro una tradizione secolare c'è stata anche sul fronte delle preferenze, perché il termine dello spoglio questo è stato il risultato: Ruggero Grandelis voti 206; Lorenzo Coluzzi 175; Riccardo De Bernardin 138; Alfredo Casanova 127; Riccardo De Zolt 118; Marcello Pomarè 113; Francesco Pomarè 112; Alfia Pomarè 111; Giovannino Grandelis 108; Tiziana Marta 89; Roberto Pontil 87; Stefano De Zolt 84. I dodici eletti faranno parte del Consiglio di Regola e provvederanno all'elezione dei cinque membri di giunta e del presidente. Il massimo della novità sarebbe vedere sullo scranno più alto di una Regola del **Comelico** una donna. Per questo probabilmente ci vorrà ancora del tempo, ma molta strada è stata fatta. Intanto per la presidenza di via Nazionale i giochi sembrano fatti e si dà per scontato un "Grandelis bis", forte di un risultato quasi plebiscitario pari al 73 per cento delle schede depositate nell'urna.

Yvonne Toscani